



In liquidazione

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
2019

SOMMARIO**Sommario**

SOMMARIO	2
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019	4
1 IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	4
1.1 DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI	4
2 RISORSE UMANE	5
3 LA GESTIONE AMBIENTALE	5
4 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	5
3.1 DATI PATRIMONIALI.....	5
5 RISCHI AZIENDALI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	5

Acque Ovest Bresciano Due Srl in liquidazione
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Cap. sociale € 15.682.526,79i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 02944230982 – REA 492093
P.IVA 02944230982

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI
(Cariche vigenti alla data del 31 dicembre 2019)

Liquidatore Angelo Zinelli

Collegio Sindacale

Presidente Massimiliano Marcaletti

Sindaci effettivi Orietta Truffelli
Graziella Venturi

Sindaci supplenti Silvano Mombelli
Tarcisio Rubagotti

Società di Revisione Ernst & Young S.p.a.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 – ha conferito il 28 aprile 2017 il ramo di gestione del servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. Il suo patrimonio ammonta ad € 42.133.175 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.466.696.

In data 08 febbraio 2019 con atto del Notaio Bezzi di Brescia Repertorio nr. 4334 Raccolta nr. 2402 con Assemblea Straordinaria è stato deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società, attribuendo all'Amministratore uscente Zinelli Angelo la carica di Liquidatore. In tale funzione si sta provvedendo a dar luogo a tutti gli adempimenti contabili e fiscali e informativi previsti dalla normativa tributaria e del Codice civile compreso l'approvazione del bilancio 2019.

Tutto ciò premesso, il liquidatore, ha redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 adottando i criteri di liquidazione.

In particolare, sono state innanzitutto analizzate le voci dell'attivo affinché permanessero al termine dell'esercizio solo valori recuperabili nel contesto aziendale ed orizzonte temporale definiti. In merito si precisa come al 31 dicembre 2019 i valori dell'attivo siano costituiti principalmente dall'immobilizzazione finanziaria riferita alla partecipazione in Acque Bresciane S.r.l. e dai crediti verso la società controllante COGEME SPA costituiti dal credito di cash pooling e dal credito scaturito dal rapporto ancora in essere del consolidato fiscale.

I valori principali del passivo sono riferibili all'attività generale residuale ed ai rischi provenienti dagli impegni per i contratti analizzati ai sensi dell'OIC 31 ancora in capo ad AOB2.

1 IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La società ha operato nel servizio idrico integrato fino al 28 aprile 2017, data di efficacia del conferimento del ramo in Acque Bresciane s.r.l..

1.1 DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI

Il conto economico dell'esercizio riflette una società non più operativa e giunta alla fase di liquidazione. Il valore della produzione è pari a 107.466 € formato dall'utilizzo del fondo di oneri di liquidazione e rischi ed oneri futuri che erano presenti all'inizio del periodo di liquidazione mentre i costi movimentati nell'esercizio sono:

	31/12/2019	31/12/2018
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	263	731
7) Per servizi	85.098	78.899
Totale costi per il personale	0	276
14) Oneri diversi di gestione	24.565	13.251
Totale costi della produzione	109.926	93.157

Gli acquisti esterni riguardano principalmente i costi societari ed in particolare i compensi amministratore per 9.813 €, i compensi al collegio sindacale per € 31.332 ed il costo per la Società di Revisione pari a 6.000.

Il MOL è negativo per 2.459 euro e rappresenta l'esito della gestione fino alla data di messa in liquidazione della società.

La parte finanziaria riporta interessi attivi pari a 306 euro, mentre la gestione delle partecipazioni rileva una rivalutazione di Acque Bresciane pari a 2.468.605 euro.

La società chiude in perdita fiscale determinando un IRES positiva pari a 35.181 dovuta alla cessione dell'imponibile negativo alla consolidante fiscale.

2 RISORSE UMANE

Al 31 Dicembre 2019 la società non ha in essere rapporti di lavoro dipendente.

3 LA GESTIONE AMBIENTALE

La società non è operativa e pertanto non sono evidenziabili rischi connessi ad eventuali impatti ambientali derivati. Nel corso dell'esercizio la società si è fatta carico del pagamento di alcuni oneri amministrativi connessi a fatti avvenuti in precedenti esercizi che si sono definiti con la Provincia di Brescia nell'esercizio in chiusura e che hanno comportato un parziale utilizzo del fondo rischi ed oneri.

4 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

3.1 DATI PATRIMONIALI

Per effetto della destinazione del risultato di questo esercizio, il patrimonio netto al 31.12.2019 ammonta a k€ 42.133 rispetto ai k€ 39.846 della fine 2018. Per un maggior dettaglio si rimanda al commento sul patrimonio netto della nota integrativa.

I principali valori dell'attivo sono:

Partecipazioni in Acque Bresciane	42.443.146
Attivo circolante	2.569.923
Crediti Vs Controllanti	2.472.172
Credito per imposte IRES	92.550
Alti crediti vari	4.627
Cassa	- 574
Ratei e risconti	339
TOTALE ATTIVO	45.013.408

Tutti i valori presenti nell'attivo circolante sono liquidabili.

Ai sensi dall'art. 6 c.2 del D.L. 175 del 19 agosto 2016 è stata sospesa la valutazione di eventuali crisi societarie data la messa in liquidazione della società. Non sono emersi allo stato attuale di liquidazioni insussistenze di valutazioni con criteri di liquidazione ulteriori a quelli rappresentati nel bilancio di esercizio.

5 RISCHI AZIENDALI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' solo il caso di richiamare quanto già evidenziato in nota integrativa riguardo alla continuità aziendale che ora si concretizza solo nella prospettiva di liquidazione.

Non si ritiene che l'emergenza sanitaria, originata dalla pandemia per COVID-19, possa avere effetti significativi sull'attività di liquidazione, infatti la nostra controllata Acque Bresciane srl così valuta la propria continuità:

"Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

I gravi eventi epidemiologici del Covid19 che sono avvenuti nel territorio servito e sull'intero territorio nazionale e che hanno costretto le autorità preposte a limitare fortemente la libera circolazione delle merci ma soprattutto delle persone non hanno avuto effetti, neanche prospettici, sulla società da far ritenere che sia venuta meno la prospettiva della continuità. Al momento dell'approvazione del bilancio gli effetti di lungo periodo sono difficili da stimare ma le garanzie dei ricavi legate al sistema di regolazione uniti alla struttura patrimoniale fanno ritenere che il progetto aziendale continui ad essere sostenibile."

La gestione dei rischi della società è rivolta esclusivamente ai rischi finanziari, essendo l'attività sociale rivolta a soddisfare le attese di quanto residualmente potrà essere attribuito ai soci dopo aver onorato con la cassa disponibile i debiti.

La rilevazione degli oneri di liquidazione è soggetta ad un naturale rischio di indeterminatezza sia relativamente all'orizzonte temporale preso a riferimento per la loro stima che per la quantificazione degli stessi. Si è valutato comunque che, date le caratteristiche della società in liquidazione, eventuali difformità rispetto alle assunzioni che sono state acquisite per il calcolo del fondo non potranno avere carattere di rilevanza.

Alla data di riferimento del bilancio non sono del tutto esaurite le garanzie che sono state concesse a beneficio della controllata Acque Bresciane in base agli accordi concordati anche con gli altri soci che hanno partecipato all'operazione. Non sono emerse, fin ad ora, insussistenze del patrimonio di conferimento ulteriori non già iscritte negli oneri della società conferente e pertanto il rischio di dover operare rettifiche sul patrimonio netto viene ritenuto non rivelante anche considerando la consistenza del fondo rischi ed oneri pari a 2.744 mila euro al 31 dicembre 2019.

Rovato, 29 aprile 2020

Il liquidatore


Angelo Zinelli

